

# **PRENDERSI CURA DELLA CASA COMUNE**

Fontanafredda 17.03.2016

# CIBO E SPRECO ALIMENTARE: i numeri

## Un Pianeta affamato

La produzione alimentare è responsabile

- del consumo del 38% delle terre emerse
- del degrado di habitat e perdita di biodiversità
- della distruzione o radicale trasformazione del 70% dei pascoli, del 50% delle savane, del 45% delle foreste temperate, del 25% delle foreste tropicali...

**Escludendo l'ultima glaciazione, nessun altro fattore ha avuto un impatto tanto distruttivo sugli ecosistemi.**

## Altre criticità

- l'irrigazione utilizza il 70% dell'acqua dolce disponibile
- i processi produttivi causano l'inquinamento di fiumi e oceani
- il settore zootecnico è responsabile del 18% delle emissioni di gas serra e i settori delle carni bovine e lattiero-caseario sono responsabili di due terzi di queste

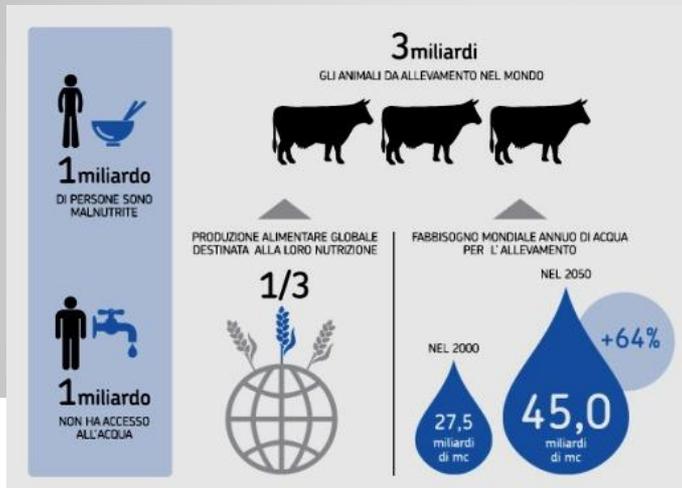


# CIBO E SPRECO ALIMENTARE: paradossi

## Un Pianeta affamato

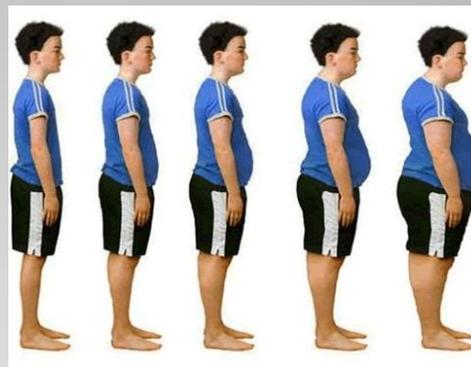
### Alcuni paradossi:

1. l'industria alimentare è il settore più esposto ai rischi dei cambiamenti climatici sia come conseguenza dell'alterazione dei cicli climatici, della siccità, sia per l'erosione dei suoli, la salinizzazione, le infestazioni...
2. nel mondo sono presenti contemporaneamente 1 miliardo di affamati ed 1 miliardo di ipernutriti
3. un terzo della produzione alimentare mondiale è destinata alla nutrizione di 3 miliardi di animali (che necessitano anche di abbondanti risorse idriche)
4. si sta assistendo ad una concorrenza per l'uso della terra fra la produzione di biocarburanti e di cibo: negli Stati Uniti, nel 2011, il 45% del mais raccolto è stato destinato alla produzione di biofuel
5. nel mondo viene gettato via un terzo del cibo prodotto



# Cibo, alimentazione

Circa un miliardo di persone (su 7 miliardi) soffre la fame a causa della povertà e della cattiva distribuzione delle risorse alimentari



Nel mondo sono presenti contemporaneamente circa 1 miliardo di affamati ed 1 miliardo e mezzo di ipernutriti

*Il 65% della popolazione mondiale vive in paesi dove il sovrappeso e l'obesità causano più morti della denutrizione e si presume che ci siano circa 2,8 milioni di decessi l'anno per malattie legate a obesità o sovrappeso*

*Obesità e sovralimentazione sono causa di un considerevole aggravio della spesa sanitaria e rappresentano anche una sempre più importante spesa nei bilanci familiari per il ricorso a diete dimagranti*

## Cosa possiamo fare?

## Alcune indicazioni operative

# Cibo, alimentazione

Disponibilità calorica **superiore al necessario** sia nei paesi ricchi che nei paesi poveri

**Spreco di cibo:** ogni anno viene gettato via un terzo del cibo prodotto.

In peso: 1,3 miliardi di tonnellate

In valore economico: 1000 miliardi di dollari

**Basterebbe recuperare 1/4 del cibo sprecato per sfamare tutta la popolazione sottanutrita del mondo**



Ma gli OGM sono veramente necessari?

## Cosa possiamo fare?

## Alcune indicazioni operative

# Cibo, alimentazione

**Spredo di cibo** = aspetti etico-sociali, economici ... **AMBIENTALI**

## SPRECO ALIMENTARE: DIMENSIONI E IMPATTO SULL'AMBIENTE



Quando gettiamo 1 etto di carne bovina dovremmo considerare:

- Che stiamo sprecando 1.500 litri d'acqua
- Che stiamo sprecando 4 MJ di energia
- Che per produrre quella carne sono stati emessi 6 etti di CO<sub>2</sub>

## Cosa possiamo fare?

## Alcune indicazioni operative

## SPRECO ALIMENTARE: diamo un valore...

Tra casa, scuola e ristorante, ogni italiano spreca 1.600 euro all'anno (cioè il 27%) della spesa alimentare annua pro capite, pari a 5.724 euro.



# SPRECO ALIMENTARE: le cause

## Perché si spreca in fase di CONSUMO?

**Viene cucinato troppo cibo** e vengono prodotti «avanzi», tra cui rientrano anche gli alimenti che vengono danneggiati durante la cottura (cibo bruciato, ecc.)

**Alimenti non consumati in tempo** sono gettati via perché hanno superato le date di scadenza

**Errata interpretazione delle date di scadenza**, in particolare delle diciture «**da consumarsi entro**» che influisce sulla sicurezza dell'alimento e «**da consumarsi preferibilmente entro**» che influisce sulla qualità dell'alimento.

**Scarsa o errata pianificazione degli acquisti.**

**Scarsa consapevolezza degli sprechi che ognuno produce** e del loro impatto economico e ambientale.

# Cibo, alimentazione

## Alcune buone pratiche

- **Last Minute Market** (*prof. Segrè – Università di Bologna*)
- **Sprecozero.net** (*Stefano Mazzetti - Sindaco di Sasso Marconi – BO*)
- **Ambito distrettuale Sud 6.3:**
  - CSA - centro di solidarietà alimentare
  - maiale di comunità
  - mensa solidale
- **Comune di Pordenone**
  - iniziativa "Tenga il resto"
- **Coop Nord-Est**
- **Comune di Maniago**
- **Comune di Budoia**



# Cibo, alimentazione

## Il ruolo dei consumatori

*In una società in cui **dominano l'eccesso e lo sperpero**, per raggiungere una situazione **più equa** occorre adottare **nuovi comportamenti** in ogni fase del **ciclo di produzione/consumo** dei beni e di **gestione dei rifiuti**.*

*Per fare ciò è essenziale che i **consumatori** siano i **protagonisti** di questi cambiamenti **diventando più consapevoli e disponibili** a rivedere il proprio stile di vita.*

- **maggior consapevolezza:** i consumatori, con le proprie scelte in fase di acquisto, stabiliscono cosa viene prodotto. I consumatori possono scegliere prodotti biologici, provenienti dalla propria regione e in base alla stagione, rinunciare ai prodotti surgelati o con troppi imballaggi ...
- **miglioramento delle abitudini alimentari:** i cittadini possono contribuire a ridurre l'impatto ambientale attraverso decisioni che riguardano la propria alimentazione (riduzione consumo di carne e dei prodotti di origine animale, ecc. ...)

# Cibo, alimentazione

## Alcune buone pratiche ... noi cosa possiamo fare?

- **Consumare prodotti locali:** comprando locale si evita il consumo di petrolio, si sostiene l'occupazione e si mantiene un ambiente sano
- **Coltivare l'orto**
- **Autoprodurre:** producendo da soli yogurt, marmellate, dolci, ecc., si evitano chilometri e imballaggi
- **Preferire prodotti biologici**
- **Aderire ai GAS**, Gruppi d'Acquisto Solidale
- Acquistare dalle botteghe del **Commercio equo-solidale**
- Fare sempre la **lista della spesa** e comprare solo quanto è necessario;
- **scegliere i prodotti in base alla stagione**
- **imparare a cucinare con quello che c'è**, usando avanzi e scarti e non servire porzioni eccessive!



# Energia

In Italia i consumi finali di energia si suddividono in quote quasi uguali fra il settore industriale (27,7%), dei trasporti (31,4%) e quello civile (30,3%).

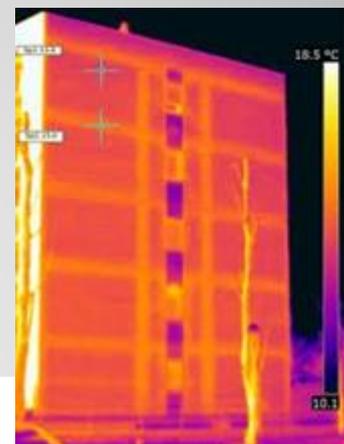
Attraverso una razionalizzazione dei consumi tutti possiamo contribuire alla diminuzione del fabbisogno energetico nazionale e di conseguenza alla riduzione dei gas serra.

## *L'energia più pulita è quella risparmiata*

- Coibentare degli edifici
- Abbassare il riscaldamento a 20 gradi. *Ogni grado in meno risparmio circa il 7% del consumo di combustibile. Spesa media di combustibile per riscaldamento nell'Italia nord – est (2013): oltre 1800 € all'anno, il 7% sono 125 € l'anno e inoltre si risparmiano 200-300 kg CO2*
- Usare elettrodomestici solo di classe A+ o superiore
- Usare energia autoprodotta (fotovoltaico, solare termico, eolico...)

## Cosa possiamo fare?

## Alcune indicazioni operative



# Energia

- Evitare di tenere le luci accese inutilmente (*e cambiare le vecchie lampadine con quelle a basso consumo energetico*)
- Non lasciare accesi gli standby

Elettrodomestico	Potenza di stand by (Watt)
Computer	30
Stampante	6/8
Televisore	7
Decoder tv	10
Amplificatore	6
Trasformatori e carica batteria per piccoli apparecchi elettrici (cellulare, portatile, ecc.)	1/4
Macchina caffè espresso	3/5

- Stampare con più attenzione
- Ridurre la temperatura di lavaggio degli indumenti

**Cosa possiamo fare?**

**Alcune indicazioni operative**



# Mobilità

- Usare mezzi pubblici
- Usare la bici per gli spostamenti brevi: *circa la metà degli spostamenti urbani in Italia sono inferiori ai 5 km. Due viaggi al giorno da 2,5 km consentono un risparmio di 170 Kg CO2 all'anno*
- Frenare gli sprechi al volante: *una guida nervosa aumenta il consumo di carburante anche del 30%. Risparmio per 15 mila chilometri di guida ecologica: 270 kg CO2 all'anno*
- Praticare nuove forme di mobilità (auto condivisa...)



**Cosa possiamo fare?**

**Alcune indicazioni operative**

## Qualità della vita

- Sposare uno stile di vita sobrio, libero dal superfluo; *investire il proprio tempo nelle relazioni umane*
- Boicottare la spesa domenicale e lo shopping festivo: *investire il tempo domenicale in un sano riposo fisico e mentale, dedicato alle relazioni umane*
- Fare volontariato, *valutando quanto tempo dedicare e le competenze che si possono mettere a disposizione*
- Collaborare con le realtà che si impegnano a custodire l'ambiente

**Cosa possiamo fare?**

**Alcune indicazioni operative**